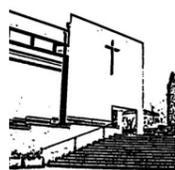


Parrocchia di ROMETTA



FESTA DI CARNEVALE

Domenica 27 febbraio per tutti i bambini e ragazzi. Tema: Lo Sport

Ore 15,00 giochi con gli animatori
Dalle ore 17,00 gnocco fritto. Prenotazione entro sabato 26 febbraio al n.353 4291568
Ritiro entro le ore 19,00.

TESSERAMENTO ANSPI 2022

Ricordiamo che per frequentare il bar e partecipare alle attività è necessario iscriversi o rinnovare l'iscrizione.

Parrocchia SAN MICHELE



CATECHISMO

Gli incontri sono ripresi in presenza il **18 febbraio**

IN ROCCA

- ogni mercoledì dalle ore 16.30 alle 18.30 animazione per i ragazzi delle elementari: aiuto per i compiti ed attività ludiche
 - laboratorio cucina gruppo giovani nei pomeriggi del **25 e del 26 febbraio**
 - festa di carnevale per le classi di catechismo nel pomeriggio del **25 febbraio**
 - **Domenica 6 marzo** incontro gruppo giovani alle ore 19.00
 - raccolta di olio, tonno e biscotti a favore dell'emporio solidale Il Melograno
- Per frequentare il circolo è necessario essere in possesso della tessera Anspi 2022 e del super green pass

Parrocchia di PIGNETO



CATECHISMO

Il catechismo ricomincerà per tutti domenica **20 febbraio**

Parrocchia SS. CONSOLATA



IL CARNEVALE DI VENEZIA

Gli animatori dell'oratorio invitano tutti i bambini alla caccia al tesoro **Sabato 26 febbraio** ore 15.30.
Potete venire vestiti in maschera

INIZIO CATECHISMO: FEBBRAIO 2022

Seconda elementare:

domenica 27 febbraio ore 10,30 S. Messa bambini e genitori e a seguire incontro con i catechisti

Terza elementare:

sabato 19 febbraio ore 14,15 - Catechiste: M.Gio, Valeria, Ludovica e Serena (presso Casa della Carità)

Quarta elementare:

venerdì 11 febbraio ore 16,45 Catechista Giancarlo (Gippi)
sabato 19 febbraio ore 11,00 Catechista Serena
sabato 19 febbraio ore 14,15 Catechista Adrian

Quinta elementare:

sabato 19 febbraio ore 14,30 Catechisti Alberto e Elisa
sabato 26 febbraio ore 14,15 Catechista Fabiana (presso abitazione privata in Via San Polo 27)

Prima media:

venerdì 18 febbraio ore 17,00 Catechiste Gloria e Milena
venerdì 18 febbraio ore 17,00 Catechiste Lela e Patrizia
sabato 19 febbraio ore 14,30 Catechisti Simona - Giovanni - Gabriele

Seconda media:

sabato 19 febbraio ore 11,00 Catechiste Elisa e Alessia
sabato 19 febbraio ore 14,15 Catechista Isabella, Daniela, Raffaella
sabato 19 febbraio ore 14,00 Catechiste Cristina e Giorgia (presso abitazione privata in Via Moscati 7)

BATTESIMI

DOMENICA 20 FEBBRAIO

Fabrizio Salza figlio di Alessandro e Annunziata Venuti
Tea Maria Marendon figlia di Matteo e Cristina Ascari
Cloe Manelli figlia di Elia e Stefania Schinco
Bianca e Filippo Maioli figli di Valerio e Jessica Tolomeo



Madonna del Carmelo

UNITÀ PASTORALE

Parrocchia SS. Consolata, Pontenuovo
Parrocchia S. Michele dei Mucchietti
Parrocchia SS. Nazario e Celso, Pigneto
Parrocchia S. Pietro, Rometta
SASSUOLO (MO)
Diocesi Reggio Emilia-Guastalla
www.upmadonnadelcarmelo.it

Domenica 20 febbraio 2022

VII DOMENICA TEMPO ORDINARIO (ANNO C)

1Sam 26,2.7-9.12-13.22-23 Sal 102 1Cor 15,45-49 Lc 6,27-38

Parroco

Don Marco Ferrari
tel. 0536 872512
e-mail:
pemarcofer@gmail.com

Collaboratori

Don Romano Messori
tel. 0536 872512

Don Sandro Puliani
tel. 0536 883747
e-mail:
sandropuliani@yahoo.fr

Segreteria

Consolata

Telefono: 0536 872512
Orario:
Lu-Ve: 9-12.30, Gio 16-19

Rometta

Telefono: 0536 883747
Orario:
Lu e Me:8.30-12.30

San Michele

Telefono: 0536 852304
Orario: sabato 10-12

Dare e avere. I conti di Dio non sono come i nostri

Domenica scorsa Gesù aveva proiettato nel cielo della pianura umana un sogno: beati voi poveri, guai a voi ricchi; oggi sgrana un rosario di verbi esplosivi. Amate è il primo; e poi fate del bene, benedite, pregate. E noi pensiamo: fin qui va bene, sono cose buone, ci sta. Ma quello che mi scarnifica, i quattro chiodi della crocifissione, è l'elenco dei destinatari: amate i vostri nemici, i vostri odiatori, gli infamanti, gli sparlatori. Gli inamabili. Poi Gesù, per sgombrare il campo da ogni equivoco, mi guarda negli occhi, si rivolge a me, dice al singolare: "tu", dopo il "voi" generico. E sono altre quattro cicatrici da togliere il fiato: porgi l'altra guancia, non rifiutare, dà, non chiedere indietro. Amore di mani, di tuniche, di pelle, di pane, di gesti. E di nuovo ti costringe a guardare, a cercare chi non vuoi: chi ti colpisce, chi ruba il tuo, il petulante furbo che chiede sempre e non dà mai. **Nell'equilibrio mondano del dare e dell'avere, Gesù introduce il disequilibrio divino: date; magnificamente, dissennatamente, illogicamente date; porgete, benedite, prestate, ad amici e nemici, fate il primo passo. Come fa Dio.**

Questo Vangelo rischia di essere un supplizio, la nostra tortura, una coercizione a tentare cose impossibili. E così si apre la strada a quell'ipocrisia che ci demolisce. Nessuno vivrà questo Vangelo a colpi di volontà, neppure i più bravi tra noi. Ma solo attingendo alla sorgente: siamo nel cuore di Dio, questa è la vita di Dio. In cui radicarsi. Di cui essere figli. Poi Gesù indica la seconda origine di tutti questi verbi di fuoco: ciò che volete che gli uomini facciano a voi, fatelo voi a loro. Come una capriola logica, rispetto a ciò che ha appena detto, ma che è bellissima: non volare lontano, torna al cuore, al desiderio, a tutto ciò che vuoi per te: abbiamo tutti un disperato bisogno di essere abbracciati, di essere perdonati, di uno almeno che ci benedica, di una casa dove sentirci a casa, di contare sul mantello di un amico. Ho bisogno di aprire le braccia senza paura e senza misura. Ciò che desideri per te, donalo all'altro. Altrimenti saprai solo prendere, possedere, violare, distruggere.

L'amore non è un optional. È necessario per vivere, e per farlo insieme. In quelle parole, penetranti come chiodi, è nascosta la possibilità perché un futuro ci sia per il mondo. Nell'ultimo giorno il Padre domanderà ad Abele: cosa hai fatto di tuo fratello Caino? Ho perdonato, gli ho dato il mantello, ho spezzato il mio pane. La vittima che si prende cura del violento e insieme forzano l'aurora del Regno. Solo un sogno? Vedrai, verranno a mangiare dalle tue mani il pane dei sogni di Dio. È già accaduto. Accadrà ancora.

ORARIO SANTE MESSE

Parrocchia	Feriali	Festivi
SS. Consolata	7.15 Carmelo 8.00 Casa della Carità (martedì, giovedì e venerdì) 19.00 Chiesa Parrocchiale (Lunedì, Mercoledì, Venerdì).	10.30 - 19.00 Chiesa parrocchiale 8.15 Carmelo 9.30 Salone Casa della Carità Al sabato ore 18.00 Messa prefestiva chiesa parrocchiale
S. Michele	18.30	11.00
S. Nazario e Celso/Pigneto		9.30
S. Pietro/Rometta	19.00 (Martedì, Giovedì, Sabato)	8.30 - 11.00
Ospedale Sassuolo		17.00 alla domenica

UN RICORDO DI DON TULLIO

Un lutto improvviso ha colpito la Chiesa reggiano-guastallese nella Giornata Mondiale del Malato, festa della Beata Vergine di Lourdes.

Nel pomeriggio di venerdì 11 febbraio 2022 si è spento don Tullio Menozzi (foto), parroco emerito di San Giovanni Neumann al Parco in Sassuolo. Aveva 86 anni. Era stato ricoverato poche ore prima per difficoltà respiratorie all'Ospedale di Sassuolo, dove il quadro clinico è rapidamente precipitato in seguito ad un'emorragia interna, ed è deceduto.

Era nato il 20 luglio 1935 ad Albinea ed aveva ricevuto l'ordinazione presbiterale il 28 giugno 1959. Nei primi anni del suo ministero sacerdotale fu vicario cooperatore, prima a San Polo d'Enza (1959-1960), poi a Borzano d'Albinea (1960-1964) e a Santa Teresa in Reggio Emilia (1964-1966).

Don Tullio venne successivamente nominato vicario cooperatore a San Giorgio di Sassuolo (1966-1983) e delegato per l'erigenda parrocchia di San Giovanni Nepomuceno Neumann di Sassuolo (1983-1985), di cui fu parroco dal 1985 al 2014, impegnandosi con generosità nelle attività del locale Oratorio "Don Bosco".

È stato a lungo insegnante di religione nelle scuole del Sassolese.

Dal 2014 a oggi don Menozzi è rimasto collaboratore pastorale nelle parrocchie dell'unità pastorale di Sassuolo Centro. Grande appassionato di tennis – così lo ricorda il rettore del Seminario diocesano don Alessandro Ravazzini, sassolese – don Tullio non ha mai mancato a una Settimana Liturgica Nazionale. Uomo di relazioni, gioviale e arguto, facile alla battuta brillante, ha cresciuto in oratorio un gran numero di giovani che poi ha accompagnato come parroco nella vita delle famiglie che con il tempo andavano a formare.

Nel pomeriggio di sabato 12 febbraio la salma di don Tullio è stata traslata al "Carandino", in Sassuolo, accanto allachiesa di San Giorgio. Domenica 13 febbraio, invece, è stata trasferita nella sua chiesa di San Giovanni Neumann, dove alle ore 20.30 ha avuto luogo la veglia funebre.

Nella stessa chiesa del Parco si è svolto il funerale nella mattinata di lunedì 14 febbraio; la liturgia eucaristica è stata presieduta dall'Amministratore apostolico monsignor Massimo Camisasca. Don Tullio è stato sepolto nel cimitero di Albinea.

Poiché questa edizione de *La Libertà* viene mandata in stampa mentre la liturgia esequiale è in corso di svolgimento, torneremo sul funerale di don Tullio nel prossimo numero. In questa pagina molto volentieri pubblichiamo il ricordo personale del sacerdote



scritto dal noto giornalista Leo Turrini, insieme a una significativa fotografia inviata in redazione dal gruppo dei giovani di Sassuolo.

Quando di un sacerdote ci si dimentica il cognome, beh, significa che è entrato nel cuore del suo popolo, della sua gente, dei suoi fedeli. Chiameresti mai per cognome una persona che senti cara, vicina, tua?

Chi di noi, noi che lo abbiamo amato come pastore di anime, chi di noi, dicevo, ricordava che don Tullio di cognome faceva, appunto, Menozzi?

Qui sta, io credo, il miracolo di una confidenza condivisa. Tra l'Oratorio Don Bosco degli anni Sessanta e oltre, poi nella parrocchia del Parco da lui creata quando si avvicinavano la fine del secolo e del millennio, ecco, don Tullio sempre è rimasto fedele.

Fedele alla sua idea di comunità. Animato da una convinzione intima, mai rinnegata: aggregare, coinvolgere, in breve dare un senso alla nostra presenza qui.

Sono discorsi difficili, me ne rendo conto. Noi contemporanei siamo quotidianamente condizionati, vorrei aggiungere in negativo, da una pretesa di indifferenza, dal contagio silenzioso di un egoismo talvolta imbarazzante. È la modernità, bellezza.

Ma don Tullio, per fortuna senza cognome!, si è sottratto a questa logica (?) che tutto piassa, leviga, attutisce.

Accidenti, no! Si poteva e ancora si può credere in un modello diverso.

Si può rifiutare l'omologazione professando una Fede (con la

maiuscola!) nel disegno provvidenziale e miracoloso del Cristianesimo.

«See you later, don»

Io l'ho visto, don Tullio. L'ho visto insieme alle mie figlie, l'ho visto animare i campi estivi, l'ho visto in mezzo alle atmosfere festive delle sagre parrocchiali.

Ma ho visto in lui, sempre!, anche il sacerdote, il prete, il testimone di una Speranza infinita, più grande di lui, più grande di tutti, più grande del suo cognome.

Don Tullio è stato con noi e per noi, all'oratorio Don Bosco e nella parrocchia del Parco che tanto ha amato, è stato con noi, dicevo, perché era consapevole che nessuno si salva da solo. Conoscerlo è stato un bene. Volergli bene, un piacere. Dirgli grazie, oggi che ci guarda da Lassù, è, banalmente, un dovere. See you later, don.

Leo Turrini

S.O.S. AFRICA

Molti di voi ricorderanno suor Michela Astegiano, che ha operato nella parrocchia della Consolata per vari anni quando c'erano i padri missionari.

Da oltre 20 anni opera in missione in Tanzania, nel Centro Allamano, che si rivolge dal 2002 alle persone e famiglie affette dal virus HIV della Città di Iringa e dei villaggi vicini.

Il Centro offre non solo le cure sanitarie, fondamentali e preziosissime, ma anche una formazione affinché le persone possano migliorare la loro condizione economica grazie a nuove forme di autoimprenditorialità nei settori dell'agricoltura, dell'allevamento ed altri servizi. Tra i beneficiari del Centro si sono distinte le donne, che attualmente portano avanti vari progetti (un panificio nella città di Iringa, alcuni oleifici di semi di girasole ed una macina per i cereali nei villaggi della regione omonima), ma anche i giovani, che sono stati aiutati a studiare nelle scuole tecniche. È stata fondata anche una casa per bambini orfani.

La macchina Land Cruiser che da VENTI anni aiuta le suore e il personale del Centro per recarsi nei villaggi attraverso strade tortuose a incontrare e servire i pazienti, chiede di andare in pensione, proprio non ce la fa più. C'è bisogno di acquistare una nuova auto. Chissà che unendoci non possiamo fare qualcosa?

Se qualcuno desidera aiutare suor Michela, può farlo con un bonifico a:

ALLAMANO TRA I POPOLI ONLUS

versamento c.c.postale: C.C.P. N. 98066657

Bonifico a: UNICREDIT BANCA

IBAN IT19 M 02008 01118 00 01 00 562990 - BIC:UNCRITM1AB8

indicando come causale "Per acquisto automobile missione suor Michela Astegiano- Centro Allamano-Tanzania".

GRUPPO SCOUT
SASSUOLO 3
MASCII SASSUOLO 2



Siamo tutti invitati **sabato 26 febbraio** alla messa delle ore 18 alla Consolata nei giorni in cui ricorre **giornata del pensiero 2022**.

Dopo la messa sarà presentato il campo di questa estate in cui si celebrerà il **40.mo anniversario** della fondazione del Sassuolo 3.

Percorso triennale e territoriale di formazione per catechisti ed educatori (della zona sassolese)
GENERARE ALLA FEDE LA PERSONA CHE CRESCE

Domenica 20 e 27 febbraio, ore 14,30-18,30 alla Consolata

MONS. GIACOMO MORANDI

L'ingresso e la presa di possesso della Diocesi da parte del vescovo eletto Giacomo Morandi avverranno domenica 13 marzo.

ANAGRAFE PARROCCHIALE 2021

	CONSOLATA	ROMETTA	SAN MICHELE	PINETO
BATTESIMI	26	20	10	2
1 COM.	67	16	12	6
CRESIME	49	36	17	4
MATRIMONI	1	3	1	1
FUNERALI	58	58	22	7